



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto: Realizzazione impianti di potabilizzazione e depurazione dell'isola di Vulcano e impianto depurazione dell'isola di Lipari", nel Comune di Lipari - CUP: J63J11000350001- Cod. Caronte SI_1_18860.

Beneficiario: Regione Siciliana.

Decreto di Imputazione finale al PO FESR Sicilia 2014/2020 (Fase V - Circolare n.13845 del 22/10/2019 e ss.mm.ii.). – Importo **€ 20.446.884,61**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il trattato che istituisce la Comunità Europea;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 21 maggio 2019 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 13/01/2015, n. 3 ed in particolare l'art. 11 disciplinante l'applicazione nella Regione Siciliana, a decorrere dal 01.01.2015, dei principi contabili e degli schemi di bilancio secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.6 del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n.158 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli" che modifica il d.lgs.200 del 18.6.1999 e disciplina diversamente gli atti sottoposti al controllo esercitato dalla Corte dei Conti;

VISTA la nota prot. n. 6935 del 13 febbraio 2020 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro con la quale si danno indicazioni sull'applicazione dell'art.6 del d.lgs.. 27 dicembre 2019, n.158 precisando che non risultano essere più sottoposti al controllo della Corte dei Conti "tutti gli atti amministrativi a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europei";

VISTA la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2026-2028";

VISTA la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 5 aprile 2022, n. 9, recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16.12.2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il D.P.Reg. n. 2711 del 21.06.2024 con il quale è stato conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale



dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n.224 del 17.06.2024;

VISTO il DDG n. 1250 del 12.10.2023 con il quale all'ing. Mario Cassarà è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio S.01 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, con decorrenza 16.11.2023;

VISTO il DDG 1303 del 24.10.2023 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro stipulato tra il Dirigente Generale ad interim del Dipartimento e l'ing. Mario Cassarà;

VISTO il DDG n. 1115 del 03.07.2024 con la quale il Dirigente Generale del DRAR, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c della L.R. 10/2000, delega l'Ing. Mario Cassarà ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. f) di competenza del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato, Dissalazione, Sovrambito";

VISTO il D.D.G. n. 2216 del 22/12/2025 registrato dalla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Energia e Servizi di P.U. al n. 1330 del 23/12/2025, con il quale è stato approvato l'Atto aggiuntivo di proroga del contratto individuale dell'ing. Mario Cassarà quale dirigente del Servizio S.01 – "Servizio Idrico Integrato - Dissalazione e Sovrambito" del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per ulteriori tre mesi con decorrenza dal 1° gennaio 2026 e sino al 31 marzo 2026.

VISTA la nota n.1368 del 15/1/2026 con la quale il Dirigente Generale conferma le deleghe già attribuite;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene approvato il Codice dei Contratti pubblici lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

VISTO la Direttiva 2000/60/CE del 23/10/00 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e ss.mm.ii.;

VISTO il "Piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sicilia" approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/10/2016 pubblicato sulla G.U.R.I. n° 25 del 31/01/2017 e sulla GURS n.10 del 10/03/2017;

VISTA L.R. 11/8/2015 n.19 - Sentenza della Corte Costituzionale n.93 del 4/5/2017 - Adempimenti delle Assemblee Territoriali Idriche;

VISTO Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, modificato dal Regolamento 2018/276 del 23/02/2018, che stabilisce le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 28 luglio 2014 n. 821/2014 della Commissione, modificato dal Regolamento 2019/255 eidel 13/02/2019, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 22 settembre 2014 n. 1011/2014 della Commissione, modificato dal Regolamento 2019/295 del 20/02/2019, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.



1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) gennaio 2014 n. 240/2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 3 marzo 2014 n. 480/2014 della Commissione, modificato dal Regolamento 2019/886, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia, adottato dalla Commissione Europea con Decisione del 29 ottobre 2014 e recepito con Delibera CIPE n. 8 del 28 gennaio 2015, che definisce l'impianto strategico nazionale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i fondi SIE, e l'elenco dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e Programmi Operativi Regionali (POR);

VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e apprezzato dalla Giunta regionale con Deliberazione n.267 del 10 novembre 2015, modificato con Decisione C(2017)8672 dell'11 dicembre 2017 e approvato con DGR n.105 del 6 marzo 2018 e DGR n.369 del 12.10.2018, successivamente integrato con una nuova versione approvata con la D.G.R. n.358 del 10.10.2019 e adottata dalla Commissione Europea con la Decisione (C) 8989 del 18 dicembre 2018 e Decisione C(2019)5045 final del 28.6.2019; fino alla nuova versione, approvata dopo la riprogrammazione per il contrasto alla pandemia di Covid-19 – Legge regionale n.9 del 12 maggio 2020, con Deliberazioni di Giunta Regionale n.310 del 23.7.2020 e n.325 del 06.8.2020 e Decisione C(2020)6492 final del 18.9.2020 della Commissione Europea;

VISTA la Decisione C(2023)8297 final del 27/11/2023 che approva la riprogrammazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, pubblicato sulla GURI n.71 del 26/03/2018;

VISTO il documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni”, nell’ultima versione del documento, elaborato dall’Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana ai sensi di quanto previsto dall’art. 125, paragrafo 3 del Regolamento UE 1303/2013, che identifica e descrive le procedure e i criteri di selezione che vengono applicati dai Centri di Responsabilità, competenti per materia, ai fini dell’attuazione degli Obiettivi del suddetto Programma;

VISTO il Manuale d’Attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nell’ultima versione del documento, che prevede l’adozione di uno strumento di programmazione attuativa che definisce il quadro di dettaglio delle procedure, delle modalità e dei tempi di attuazione previsti dal Programma Operativo.

VISTO il Documento di Programmazione Attuativa del PO FESR Sicilia 2014/2020 (DPA), nell’ultima versione del documento, definito da ciascun Centro di Responsabilità in stretto raccordo con l’Autorità di Coordinamento dell’Autorità di Gestione e in particolare con i Servizi competenti del Dipartimento Regionale della Programmazione (DRP).

VISTO il documento “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione, Sistemi di Gestione e Controllo*” (SiGeCo), nell’ultima versione del documento, che rappresenta lo strumento operativo fondamentale per la corretta e fluida gestione del Programma;

VISTO il documento “*Linee guida per la gestione e la correzione delle irregolarità*” e il documento “*Strumento- matrice di autovalutazione*” nell’ultima versione dei rispettivi documenti, contenenti specifiche indicazioni per la misurazione e l’individuazione dei rischi di frode e per la definizione di una adeguata strategia antifrode;



VISTA la Circolare prot. n. 23299 del 29/12/2017 emanata dal Dipartimento Programmazione, dal Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, dal Dipartimento Bilancio – Ragioneria Generale “*Circolare esplicativa dell'Art. 15, comma 9, della Legge Regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii.*” che ai sensi dell’art.15, comma 9 della Lr n.8/2016 e ss.mm.ii., non consente la concessione di finanziamenti ai soggetti Beneficiari pubblici o privati, che risultino essere inadempienti agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale;

VISTO il D.D.G. n. 1136 del 12.10.18 del Dipartimento Acque e rifiuti, registrato presso la Corte dei Conti il 09/11/2018, Reg. n.1 fg.84, con il quale è stata approvata la pista di controllo relativa all’individuazione, l’imputazione al PO FESR Sicilia 2014/2020 e all’attuazione delle operazioni che si configurano quali progetti “retrospettivi” coerenti con l’Azione 6.3.1;

VISTO il D.D.G. n. 302 del 05.04.19 del Dipartimento Acque e rifiuti, registrato presso la Corte dei Conti il 02/05/2019, Reg. n.1 fg.33, con il quale è stata approvata la pista di controllo per le procedure di attuazione relative alla realizzazione di opere pubbliche e l’acquisizione di beni e servizi a regia/titolarità per i c.d. trascinamenti della Azioni 6.3.1 e 6.4.1.;

VISTA la Circolare prot. n. 13541 del 10/08/2018 emanata dal Dipartimento Programmazione AcAdG, “PO FESR Sicilia 2014/2020. Procedure per l’imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO ed originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei” con la quale al fine di garantire i target del c. d. performance framework, si individua, quale iniziativa volta ad accelerare la spesa, l’attivazione di procedure volte a garantire un’ottimizzazione dei fondi SIE con l’utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi) e vengono forniti indirizzi a riguardo;

VISTA il D.D.G. n. 505 del 26/09/2019 del Dipartimento della Programmazione registrato alla Corte dei Conti, con il quale, in seguito alla nota ARES (2019) 5420936 del 27/08/2019, relativa al rapporto sulle attività di Audit condotte nei mesi di aprile/maggio 2019 dai servizi della Commissione Europea – D.G. Regio, è stata approvata la pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del PO, originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti Retrospettivi) a modifica ed integrazione delle vigenti piste di controllo adottate dal Dipartimento;

VISTA la Circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019 emanata dal Dipartimento Programmazione AcAdG, “PO FESR Sicilia 2014/2020. Indicazioni operative sulle modalità di selezione” che individua l’attivazione di procedure volte a garantire un’ottimizzazione dei fondi SIE con l’utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi) e vengono forniti indirizzi a riguardo;

CONSIDERATO che con la suddetta circolare DRP prot. n. 13845 del 22/10/2019, si individua quale iniziativa volta ad accelerare la spesa, l’attivazione di procedure volte a garantire un’ottimizzazione dei fondi SIE con l’utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi), e vengono forniti indirizzi riguardo ai trasferimenti ai beneficiari nel senso che, i “*progetti retrospettivi*”, al fine di evitare criticità finanziarie dovute alle tempistiche dei rimborsi, continueranno a seguire il circuito finanziario dell’originaria fonte;

CONSIDERATO che a seguito della suddetta circolare l’Ufficio Competente per le Operazioni ha selezionato le operazioni potenzialmente retrospettivabili nelle varie fasi, tempi e criteri;

PRESO ATTO che la struttura commissariale di cui all’O.P.C.M. n. 3738 del 5 febbraio 2009, nell’ambito delle proprie attività, ha appaltato il seguente intervento in corso di esecuzione: “Progetto esecutivo II Stralcio: Sezione B – Isola di Lipari – Nuovo impianto di depurazione – Opere fognarie accessorie – I lotto funzionale; Sezione C – isola di Vulcano – Nuovo impianto di depurazione – Rete fognaria centro urbano – I lotto funzionale; Sezione D – Isola di Vulcano – Nuovo impianto di produzione acqua potabile” (CIG: 3689887F10 - CUP: J63J11000350001);

VISTO il contratto di appalto stipulato in data 30 luglio 2013 con l’Impresa SIBA S.p.A., Capogruppo mandataria dell’ATI SIBA S.p.A.-IMPRE.CO.GE. s.r.l.-FAGO s.r.l. registrato all’Agenzia delle Entrate – DP I Milano – UT Milano 1, in data 28/11/2013 serie 3 n. 12591 e successivi atti di sottomissione;



VISTA la determinazione n. 5 del 24 ottobre 2013 del Commissario Delegato ex OPCM n. 3738 del 5 febbraio 2009 con la quale viene approvato il progetto esecutivo denominato “Opere del II stralcio : Sezione B – Isola di Lipari – Nuovo impianto di depurazione – Opere fognarie accessorie – I lotto funzionale; Sezione C – Isola di Vulcano – Nuovo impianto di depurazione – Rete fognaria centro urbano – I lotto funzionale; Sezione D – Isola di Vulcano – Nuovo impianto di produzione acqua”;

VISTA la determinazione n. 12 del 20 dicembre 2013 del Commissario Delegato ex OPCM n. 3738/2009 con la quale viene approvato il quadro economico dell'intervento in oggetto, per l'importo complessivo di € 26.882.902,18;

VISTA l'Ordinanza di Protezione Civile n. 159 del 21 marzo 2014, che dispone il subentro della Regione Siciliana quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al superamento delle criticità connesse all'approvvigionamento idrico nel territorio delle Isole Eolie già individuate con ordinanza OPCM n.3738 del 5.02.2009;

VISTO l'Accordo sottoscritto tra il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 29 dicembre 2017 con il quale si prevede, per la prosecuzione degli interventi in regime ordinario finanziati con le risorse presenti sulla contabilità speciale n. 5265, il trasferimento delle relative risorse al bilancio della Regione Siciliana;

VISTA la Disposizione n. 100 del 12 settembre 2018 del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, con la quale viene nominato l'Arch. Giuseppe Carbone, Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

VISTA il **D.D.G. n. 1349 del 15 novembre 2018**, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia in data 21/11/2018, e dalla Corte dei Conti – ufficio II controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana – il 05/12/2018 reg. 1 foglio 93 con la quale i lavori di “Realizzazione impianti di potabilizzazione e depurazione dell'isola di Vulcano e impianto depurazione dell'isola di Lipari” sono stati imputati e ammessi a rendicontazione al PO FERS 2014 -2020;

VISTA la Disposizione n. 17 del 14/02/2020 con la quale si dispone, tra l'altro, l'assestamento del quadro economico dell'intervento in argomento, per l'importo complessivo di € 26.882.902,18 di cui € 20.561.018,76 per lavori in appalto all'ATI Veolia WTI S.p.A.-Imprecoge S.r.l.-F.A.G.O. S.r.l. ed € 6.321.883,42 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

VISTO il quadro economico dell'intervento che ammonta complessivamente per lavori in appalto e somme a disposizione dell'amministrazione ad € 26.882.902,18, di cui € 1.954.151,41 erogati dall'ex struttura commissariale, € 24.537.735,93 erogati dal Dirigente generale ex OCDPC 159/2014 ed € 391.014,84 quale residuo da erogare, come riportato nella seguente tabella:

IMPEGNI Q.E.		Pagamenti Commissario	Pagamenti Dipartimento	RESIDUO
<i>A.1.1</i>	<i>Lavori a corpo al netto dello sconto percentuale dell'10,026%</i>	19.719.704,20	0,00	19.618.974,33
<i>A.1.2</i>	<i>Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso</i>	426.366,96	0,00	426.366,96
<i>A.2.1</i>	<i>Espletamento procedure espropriative</i>	35.989,60	0,00	21.593,76
<i>A.2.2</i>	<i>Progettazione esecutiva inclusa INARCASSA</i>	286.230,12	214.672,59	71.557,53
<i>A.2.3</i>	<i>Indagini sui sottoservizi - rilievi topografici piano altimetrici</i>	23.596,36	17.697,27	5.899,09
<i>A.2.4</i>	<i>Approfondimenti di carattere geologico - geotecnico</i>	23.632,82	17.724,62	5.908,20
<i>A.2.5</i>	<i>Caratterizzazione geotecnica dei terreni e prove di laboratorio</i>	4.498,70	3.374,03	1.124,67
<i>A.2.6</i>	<i>Rilievi batimetrici e studi poseidonia</i>	41.000,00	30.750,00	10.250,00
<i>B.1</i>	<i>Allacciamento dei servizi</i>	150.305,05	0,00	150.305,05
<i>B.2</i>	<i>Spostamento dei servizi</i>	-	0,00	0,00
<i>B.3</i>	<i>Imprevisti ed arrotondamento</i>	9.672,18	3.808,13	5.797,12
<i>B.4</i>	<i>Competenze del RUP e supporto compreso verifiche ex art. 47 e art. 48 DPR 207/2010</i>	290.511,25	290.511,20	0,00
				0,05



B.5	<i>Progettazione Preliminare Sez. B-C compreso INARCASSA</i>	249.280,80	249.280,80	0,00	0,00
B.6	<i>Progettazione Definitiva (Progetto Generale) Sez. B-C</i>	225.746,36	225.746,36	0,00	0,00
B.6.1	<i>Progettazione Definitiva (I lotto Funz.) Sez. B-C</i>	31.200,00	31.200,00	0,00	0,00
B.6.2	<i>Progettazione Definitiva (Dissalatore Vulcano) Sez. D e servizi</i>	69.680,00	69.680,00	0,00	0,00
B.7	<i>Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione</i>	-	0,00	0,00	0,00
B.8	<i>Consulenza geologica, assistenza e Direzione dei lavori indagini (Progettazione Definitiva) Sez. B-C</i>	48.884,00	48.884,00	0,00	0,00
B.9	<i>Indagini geotecniche (Trivellazioni, Campioni, Analisi di laboratorio) (progettazione definitiva Sez. B-C</i>	70.032,74	70.032,74	0,00	0,00
B.10	<i>Studio di impatto ambientale Sez. B-C</i>	38.632,20	38.632,20	0,00	0,00
B.11	<i>Pubblicità gara ed avviso avvio procedimento - Autorità vigl. LL.PP - Attività commissione di gara.</i>	135.685,93	135.685,93	0,00	0,00
B.12	<i>Incentivo art. 92 D.lgs. 163/2006 e rimborsi spese per attività fuori sede</i>	375.000,00	136.214,02	237.500,16	1.285,82
B.12.1	<i>Spese trasferte personale, rimborsi spese per attività fuori sede e copertura polizze assicurative</i>	15.000,00	0,00	14.981,46	18,54
B.12.2	<i>Oneri per competenze supporto esterno al RUP ed Ispettori di cantiere</i>	229.170,39	0,00	229.170,39	0,00
B.12.3	<i>Oneri funzionamento commissione accordo bonario</i>	80.000,00	0,00	47.988,94	32.011,06
B.13	<i>Accertamenti Indagini comma 7 DM 145/2000</i>	50.000,00	0,00	48.385,69	1.614,31
B.14	<i>Oneri per conferimento dei rifiuti</i>	129.494,95	0,00	129.494,95	0,00
B.15	<i>Consulenza geotecnica alla Direzione dei lavori</i>	-	0,00	0,00	0,00
B.16	<i>Connessione con la rete fognaria secondaria di Lipari e Vulcano</i>	400.000,00	0,00	331.380,21	68.619,79
B.17	<i>Interventi sulla discarica di Lami-Malopasso (Lipari) - Caratterizzazione terre</i>	-	0,00	0,00	0,00
B.18	<i>Interventi di mitigazione e misure di compensazione amb.le</i>	-	0,00	0,00	0,00
B.19	<i>Lavori in economica interventi razionalizzazione sistema fognario.</i>	-	0,00	0,00	0,00
B.20	<i>Collaudo tecnico amm.vo</i>	71.357,19	0,00	67.920,13	3.437,06
B.21	<i>Collaudo statico</i>	54.935,25	0,00	54.935,25	0,00
B.22	<i>Accantonamento ex-art 133, c.3 d.lgs. 163/2006 e s.m.i.</i>	-	0,00	0,00	0,00
B.23	<i>Consulenza e scavo archeologico</i>	26.000,00	0,00	25.938,65	61,35
B.24	<i>Espropriazioni, occupazioni, acquisizioni ed oneri connessi</i>	610.400,20	5.200,00	524.858,61	80.341,59
B.25	<i>IVA al 10% sui lavori in appalto</i>	2.063.074,33	0,00	2.006.030,00	57.044,33
B.26	<i>IVA al 21% sugli altri importi assoggettati</i>	234.381,11	234.381,11	0,00	0,00
B.27	<i>IVA al 22% sugli altri importi assoggettati</i>	230.075,00	9.706,28	193.483,25	26.885,47
B.28	<i>Ritenute versate IRPEF dal C.D. ex OPCM 3738/2006</i>	120.970,13	120.970,13	-	-
B.29	<i>Economie progetto -Transazione</i>	312.394,36	0,00	307.891,53	4.502,83
	TOTALE INTERVENTO	26.882.902,18	1.954.151,41	24.537.735,93	391.014,84
	TOTALE COMPLESSIVO			26.882.902,18	

VISTA la Convenzione n. 22940 del 26.9.2012 con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria ha contribuito al finanziamento della realizzazione del Dissalatore di Vulcano SEZ. "D" per € 600.000,00, provvedendo a versare il 90% di tale finanziamento per un importo pari ad € 540.000,00;

CONSIDERATO che le somme residue dell'appalto da erogare, riportate nel quadro economico dell'intervento, pari ad € 391.014,84, risultano comprensive della somma di € 60.000,00, pari al restante 10% del finanziamento assentito da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria e che, pertanto, relativamente



all'intervento in argomento sono state accertate sul capitolo di entrata n. 7622, capo 16, somme per € 331.014,84;

VISTO il decreto del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro n. 1305/2022 del 7.9.2022 con il quale viene iscritta sul capitolo 642094 del bilancio della Regione Siciliana, tra l'altro, la somma complessiva di € 331.014,84 per l'intervento in argomento, versata dalla contabilità speciale n. 5265 sul capitolo di entrata n. 7622 ed accertata con provvedimento DDG n.414 del 31.5.2022, al fine di consentire la prosecuzione dei lavori in base ai vigenti quadri economici dei progetti esecutivi approvati dal Commissario Delegato ex OPCM 3738/2009;

VISTO il DDG n. 908 del 15/09/2022 con il quale si impegna la somma complessiva di € 331.014,84, sul capitolo 642094 del bilancio della Regione Siciliana per spese relative all'intervento in argomento;

VISTA la Circolare prot. n.16857 del 23/12/2020 e le Linee guida del Dicembre 2020, allegate al Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020, sulle modalità di selezione ed imputazione delle operazioni;

RILEVATO che tra le operazioni, elencate nelle note dell'UCO al CdR, relative all'espletamento della Fase 2 della circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019, prott n. 46677 del 11/11/2019, e prot. n. 49407 del 09/12/2020, considerate rispondenti agli obiettivi e alle finalità del programma operativo, è ricompreso il progetto “Realizzazione impianti di potabilizzazione e depurazione dell'isola di Vulcano e impianto depurazione dell'isola di Lipari”, nel Comune di Lipari, CUP: J63J11000350001, beneficiario Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti ed importo pari ad **€.26.882.902,18** a valere sui fondi trasferiti alla Regione Siciliana dalla contabilità speciale n. 5265 di cui all'O.P.C.M. n.3738 del 05/02/2009 e sulla quale, ad oggi, la Regione Siciliana è individuata quale amministrazione competente (Beneficiario) in forza dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 159 del 21 marzo 2014;

CONSIDERATO che con Decisione C(2022) 8836 final del 7/12/2022 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C474/01 del 14.12.2022, la Commissione Europea, ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020);

VISTA la nota prot. n. 2790 del 26/01/2026 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti al Dipartimento della Programmazione con la quale è stata inserita l'operazione in argomento nell'Allegato II “*Elenco delle operazioni non funzionanti*” agli orientamenti di chiusura, nella considerazione della prossima conclusione entro e non oltre il 15/02/2027;

VISTA le Circolari del Dipartimento della Programmazione, prot. n. 14852 del 30/10/2023 “PO FESR Sicilia 2014-2020 – Indirizzi generali per la chiusura delle operazioni”, prot. n. 6164 del 13/05/2024 , prot. n. 13013 del 21/10/2024 “Orientamenti di chiusura”;

VISTO il Report 27 estratto dal SIL Caronte e confermato dalla dichiarazione di spesa dell'UMC del Dipartimento Acque e Rifiuti all'Autorità di Certificazione, che riporta per l'operazione in argomento un importo ammissibile e certificato a carico del PO FESR Sicilia 2014/2020, alla data del 31/12/2023, pari a **€ 20.446.884,61**;

CONSIDERATO che per l'operazione in argomento, sono sempre valide tutte le considerazioni e i requisiti analizzati in fase di selezione per l'ammissione a rendicontazione sul programma, riportati nel D.D.G. n. 1349 del 15 novembre 2018 di ammissione a rendicontazione, i cui contenuti si richiamano integralmente anche ai fini del rispetto dell'art. 61 “Operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento” del Regolamento 1303/2013 ;

CONSIDERATO quindi che l'operazione, è coerente con le finalità e i contenuti dell'azione 6.3.1 “Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili” e in relazione agli indicatori di output e di risultato correlati all'azione, contribuisce al raggiungimento del risultato programmato misurato tramite l'indicatore di realizzazione “*CO19 Trattamento delle acque reflue: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di trattamento delle acque reflue*” e contribuisce al perseguitamento della priorità di investimento 6b “Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti



dall'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi”;

RITENUTO pertanto, ai fini del completamento della Fase 5 indicata dalla Circolare n.13845 del 22/10/2019 e ss.mm.ii., di dovere imputare definitivamente l'operazione retrospettiva selezionata sul PO FESR Sicilia 2014/2020, rideterminando la quota imputata al PO FESR Sicilia 2014/2020 Azione 6.3.1 “Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili” pari all'importo effettivamente certificato, operando il cambio di fonte finanziaria e successivamente, ove necessita le rettifiche contabili sui pertinenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio regionale al fine di una corretta imputazione di tali oneri sulla nuova fonte di finanziamento;

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e trascritte, è disposta l'imputazione finale dell'operazione, per l'importo certificato pari a € **20.446.884,61** relativa ai lavori del “*Realizzazione impianti di potabilizzazione e depurazione dell'isola di Vulcano e impianto depurazione dell'isola di Lipari*”, CUP J63J11000350001, Codice Caronte SI_1_18860, da realizzare nel Comune di Lipari, beneficiario Regione Siciliana, a valere sui fondi dell'Azione 6.3.1. “Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili” del PO FESR Sicilia 2014/2020, con il seguente riparto finanziario per la realizzazione dell'intervento di cui al quadro economico dell'operazione:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Quota a valere sul PO FESR 2014/2020 - Azione 6.3.1	€ 20.446.884,61
Quota di cofinanziamento a carico della Regione Siciliana, a valere sui fondi trasferiti dalla contabilità speciale n. 5265 di cui all'O.P.C.M. n.3738 del 05/02/2009	€ 5.836.017,57
Quota di cofinanziamento a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria	€ 600.000,00
TOTALE	€ 26.882.902,18

Art.2 Tutte le spese che a seguito di ulteriori controlli da parte delle competenti Autorità regionali e/o comunitarie, non dovessero essere ammesse al rendiconto nell'ambito del PO FESR 2014/2020, a causa di inosservanze e/o irregolarità rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale, saranno poste a carico del Beneficiario dell'operazione.

Art.3 in seguito alla registrazione del presente decreto, da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento, si provvederà, relativamente alle somme certificate sul Programma, ad attivare la relativa compensazione dei capitoli di bilancio regionale al fine di una corretta imputazione di tali oneri sulla nuova fonte di finanziamento.

Art.4 Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie. Le inosservanze e/o irregolarità rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.



Art.5 ai sensi dell'art.71 del Reg.1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento, non deve subire modifiche sostanziali per le quali si verifichi:

- a) un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura, che prosciuga un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- b) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 6 Il Beneficiario è tenuto a vigilare e ad adempiere rigorosamente a quanto previsto dai regolamenti comunitari del PO FESR 2014-2020, e qualora non l'avesse già fatto, è tenuto a individuare il Responsabile Esterno dell'Operazione (R.E.O.) per la raccolta e l'immissione nel sistema di monitoraggio "Caronte" dei dati relativi all'avanzamento economico, fisico e procedurale dell'intervento in oggetto. L'attività di monitoraggio dovrà essere svolta in maniera continua e costante lungo tutto il periodo di attuazione dell'intervento.

Art. 7 È fatto obbligo al Beneficiario di attenersi a quanto previsto in materia di informazione, comunicazione e visibilità dei fondi strutturali ai sensi dell'art.115 e dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 2013/1303, modificato dal Regolamento 2018/1046, con particolare riferimento a quanto riportato nel documento "Strategia di comunicazione del PO FESR Sicilia 2014/2020" per l'obbligo di realizzazione di cartelloni e targhe esplicative permanenti, da apporre sui luoghi degli interventi (art.5 Reg. UE n.821/2014).

Art. 8 Il presente decreto sarà inserito sul sistema contabile regionale (SCORE) per la validazione della Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9/2021

Art. 9 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale di questo Dipartimento secondo quanto previsto dall'art.34 della Legge n.7/2019 e della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni, regolata dal D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii, e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Art. 10 Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge regionale n. 7/2019 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla sua notifica o conoscenza.

L'Assistente
Leonardo Messineo
*Firma apposta sulla copia del documento
analogico conservato agli atti d'ufficio*

Il RUP
Arch. Giuseppe Carbone

P.O. 4 - Supporto nel settore idrico depurativo
Ing. Camilla Lo Iacono

Il Dirigente del Servizio 1
Ing. Mario Cassarà

Il Dirigente Generale
Dott. Arturo Vallone